

## Cartella medica elettronica: quanto si risparmia?

Adler-Milstein J, Salzberg C, Franz C et al  
*Effect of electronic health records on health care costs: longitudinal comparative evidence from community practices*  
 Ann Intern Med 2013; 159: 97-104

**N**ell'era di grande sviluppo tecnologico che stiamo vivendo l'utilizzo sempre più ampio di sistemi informatici in campo sanitario suscita un interesse crescente. La cartella clinica elettronica è uno strumento ormai conosciuto e in uso presso alcuni centri dei Paesi più sviluppati, e anche in Italia, con vantaggi evidenti da un punto di vista organizzativo e gestionale per la salute dei cittadini.

Negli Stati Uniti, dove se ne auspica un utilizzo sempre maggiore a livello nazionale, si è cercato di studiare se la cartella clinica elettronica, oltre a migliorare la qualità dei servizi di gestione della salute, abbia anche un effetto sui costi sanitari. Un'analisi su un'ampia comunità di fruitori di servizi sanitari è stata condotta nello Stato del Massachusetts per evidenziare il possibile risparmio sui costi della salute nel breve termine dall'adozione di tale strumento in ambito ambulatoriale. Lo studio longitudinale è stato molto esteso, coinvolgendo un totale di 47.979 pazienti (con un gruppo di controllo di 130.603 pazienti) in un complesso di 806 am-

bulatori medici di 3 comunità del Paese, in un periodo compreso tra gennaio 2005 e giugno 2009. Oltre al costo complessivo sono stati presi in esame anche i costi ospedalieri, ambulatoriali e i loro derivati (come quello per farmaci, spese di laboratorio e di radiologia).

L'adozione della cartella clinica elettronica non ha evidenziato un impatto significativo sul costo totale (-0,30 punti percentuali;  $p = 0,135$ ), ma ha favorito in generale un risparmio di spesa (IC 95%: 21,95 dollari per individuo per mese, con un risparmio di 1,53 dollari per individuo per mese nei costi più alti); inoltre è diminuita la crescita dei costi ambulatoriali (differenza nelle variazioni di trend mensile, -0,35 punti in percentuale;  $p = 0,012$ ), con una proiezione di risparmio delle spese ambulatoriali di 4,69 per individuo per mese (IC 95%: da 8,45 dollari a 1,09 dollari per individuo per mese).

Anche il risparmio per spese di radiodiagnostica è risultato evidente (differenza nella variazione di trend mensile, -1,61 punti percentuali;  $p = 0,001$ ) con una previsione di risparmio di 1,61 dollari per individuo per mese (1,07% del costo totale per individuo per mese). Tali dati sembrano confermare che l'utilizzo della cartella elettronica in ambito ambulatoriale comporti una modesta riduzione della crescita della spesa sanitaria ambulatoriale nel breve periodo e fanno ben sperare su una possibilità che un più ampio utilizzo dello strumento possa determinare nel lungo periodo una più significativa diminuzione della spesa sanitaria complessiva. ■ CA

